Comune di Mantova

Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione

MANTOVA
CITTÀ D'ARTE
E DI CULTURA

Libretto dell'accoglienza
Scuole Infanzia Comunali

P.F. Calvi - T. Ferrari - M. Montessori

Strozzi e Valenti - O. Visentini - V. da Feltre

0376/376866 - pubblicaistruzione@comune.mantova.it

SCUOLE	ORARI DI FUNZIONAMENTO	N° sezioni	Cucina interna
Scuola dell'infanzia "Vittorino da Feltre" Tel. 0376/322177 materna.vittorino@comune.mantova.it	7.30 -16.00 (con prolungamento sino alle 17.30 affidato a Ditta esterna)	4	SI
Scuola dell'infanzia "T. Ferrari" Tel. 0376/328788 materna.ferrari@comune.mantova.it	7.45 -16.00 (con prolungamento sino alle 17.30 affidato a Ditta esterna)	5	SI
Scuola dell'infanzia "Strozzi e Valenti" Tel. 0376/323269 materna.strozzi@comune.mantova.it	7.45-16.00	3	SI
Casa dei Bambini "M . Montessori" Tel. 0376/323648 materna.montessori@comune.mantova.it	7.45-16.00	3	SI
Scuola dell'infanzia "0. Visentini" Tel. 0376/370581 materna.visentini@comune.mantova.it	7.35-16.00	2	SI
Casa dei Bambini "P.F. Calvi" (Formigosa) Tel. 0376/302191 materna.calvi@comune.mantova.it	8.00-16.00	1	Terminale attrezzato
TOTALE: 6 plessi		**Totale 18 sez.**	

CONTESTO FAMIGLIA

La Famiglia è il contesto di provenienza del bambino,
che gli fornisce le prime sicurezze e autonomie.
Quando la famiglia entra nella scuola porta con sé diversi linguaggi
routine, regole sociali, scelte etiche e religiose…

CONTESTO SCUOLA

La Scuola si impegna a confrontarsi con la Famiglia per condividere le regole che consentono di adottare un modello educativo comune basato sull'ascolto, la valorizzazione delle singolarità del bambino e il reciproco rispetto

PERCHÉ É IMPORTANTE CHE IL VOSTRO BAMBINO FREQUENTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA?

Per incontrare altri bambini con i quali giocare, imparare a cooperare, confrontarsi, socializzare e apprendere e praticare comportamenti socialmente significativi.

A SCUOLA GIOCHIAMO INSIEME…

Il gioco è il modo di apprendere proprio del bambino: stimola l'invenzione e la ricerca di nuove esperienze, favorisce lo sviluppo della creatività e di mani abili a costruire e sperimentare, concorre all'acquisizione delle competenze emotivo-relazionali.
A scuola vi è un costante equilibrio tra attività individuali e di gruppo, liberamente scelte o guidate.

LE RELAZIONI A SCUOLA

I BAMBINI tra di loro scoprono attraverso il dialogo ed il confronto:

- l'esistenza di punti di vista diversi;
- di famiglie con tradizioni, linguaggi e religioni diverse;
- sperimentano la difficoltà di condividere.

LE INSEGNANTI

- danno ascolto e attenzione a ciascun bambino;
- sono attente alla cura dell'ambiente, dei gesti, dei materiali a disposizione;
- accompagnano e guidano i bambini nelle loro esperienze.

PERSONALE NON DOCENTE

Ulteriori adulti presenti nella scuola entrano in diretto contatto con i bambini e sono parte integrante delle relazioni scolastiche. Sono operatori dipendenti di Ditte Esterne affidatarie dei Servizi di:

- ausiliariato;
- refezione scolastica.

LA PROGETTUALITÀ EDUCATIVO-DIDATTICA

La scuola permette ai bambini di fruire di un ambiente intenzionalmente strutturato e ricco di opportunità educative volte a favorire lo sviluppo delle loro potenzialità, l'acquisizione di abilità e competenze, la conquista di una crescente autonomia.

I progetti educativo-didattici, elaborati dalle insegnanti nel corso di ogni anno scolastico, fanno riferimento alle "**Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola per l'infanzia**" (2012), all' "**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**" (2015), alle "**Indicazioni nazionali e nuovi scenari**" (2018) al **Piano Triennale per l'Offerta Formativa delle scuole per l'infanzia comunali – aa.ss. 2022-2025** (PTOF – visionabile e scaricabile sul sito http://pubblicaistruzione.comune.mantova.it), alle "**Linee Pedagogiche per il Sistema integrato ZeroSei**" (2021).

Da questi documenti emerge un'idea di scuola come:

"luogo di narrazione di forme culturali e di significati, che consente di integrare cultura ed esperienza, concetto e situazione, generale e particolare".

Nel progetto educativo-didattico annuale di ciascuna Scuola dell'Infanzia, le insegnanti progettano percorsi, attività educative e didattiche particolari, in stretta relazione con i vissuti personali dei bambini, finalizzati allo sviluppo delle loro "intelligenze multiple" (*Gardner*), nel pieno rispetto delle diversità del singolo.
Per questi motivi, la caratteristica principale della progettazione del percorso didattico è la ***fllessibilità***.

AMBIENTAMENTO

Nel rispetto dei tempi e dei bisogni dei bambini, le scuole dell'Infanzia Comunali hanno scelto di organizzare l'ambientamento in modo graduale, così come specificato in dettaglio nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In ogni sezione gli inserimenti verranno scaglionati a piccoli gruppi, secondo il giorno e l'orario prefissato precedentemente dalle insegnanti.

SCANSIONE TEMPORALE DEGLI AMBIENTAMENTI:

- Primo giorno
  Ingressi scaglionati a piccoli gruppi in giorni prefissati con le famiglie; breve tempo di permanenza a scuola (indicativamente un'ora). Il genitore può, se necessario, affiancare il bambino in sezione.
- Secondo giorno
  Tempo di permanenza più lungo (indicativamente un'ora e mezza). Il genitore si stacca dal bambino ma normalmente rimane negli spazi dedicati agli adulti.
- Terzo giorno
  Entrata entro le ore 9,00 e distacco dal genitore che lascia i locali della scuola. Uscita prima di pranzo (ore 11,30 circa).
- Quarto (*e quinto giorno per gli ambientamenti che iniziano il Lunedì*)
  Introduzione momento del pasto; uscita dalle ore 12,45 alle ore 13,15 circa.
- Seconda settimana
  Consolidamento del momento del pranzo.
- Dalla terza settimana

Introduzione del momento del riposo pomeridiano e della frequenza fino alle 16.00 (e successivamente fino alle 17.30 per chi usufruisce del posticipo nelle scuole Tommaso Ferrari e Vittorino da Feltre).

Tale scansione è indicativa e può subire variazioni in base
alle specifiche risposte del singolo bambino

Nel periodo dell'ambientamento nulla è lasciato al caso. Accanto all'azione di sostegno emotivo, l'insegnante predisporrà l'ambiente in modo tale da attirare l'attenzione dei bambini sui giochi a loro completa disposizione e sul materiale didattico (puzzle, lego, fogli e pennarelli, libri con immagini, pasta da modellare, pupazzi).

CHE COSA SUCCEDERÀ IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA?

- I bambini verranno accolti in sezione da entrambe le insegnanti titolari della stessa;
- i bambini verranno coinvolti in semplici attività, canzoncine, giochi;
- successivamente i genitori sono invitati ad uscire dalla sezione e ad accomodarsi nello spazio riservato agli adulti.

i tempi del distacco variano a seconda delle reazioni del bambino

ORARIO DI ORDINARIO FUNZIONAMENTO

Per i bambini le attività che si svolgono a scuola, anche se per la maggior parte sotto forma di gioco, rappresentano un vero e proprio "impegno" da affrontare con tranquillità, concentrazione e senza improvvise interruzioni.
E' importante quindi evitare interruzioni dovute a bambini che entrano in ritardo o genitori che si soffermano in sezione.
Il rispetto dell'orario è importante sia per il bambino, che comincia così ad acquisire fiducia nei confronti dell'ambiente scolastico attraverso sicuri punti di riferimento spazio-temporali, sia per il gruppo, che può organizzare in maniera produttiva la sua giornata di attività.

Aiutateci a rispettare la tranquillità dei vostri bambini!!

ORGANIZZAZIONE TIPO DELLA GIORNATA SCOLASTICA

7:30 - 8:00[1]	**Nel salone all'ingresso della scuola o nelle sezioni** - Accoglienza dei bambini che usufruiscono dell'orario anticipato
8:00 - 9:00	**In sezione e in intersezione** - Momento di accoglienza e attività libere, singole o a piccoli gruppi, nei vari angoli organizzati con materiale per le costruzioni, il gioco simbolico, il grafico pittorico, la manipolazione e la lettura.
9:00 - 9:45	**In sezione e in bagno** - Appello, calendario, bagno: momenti comuni e di routine particolarmente significativi per la conoscenza, la conquista del senso di appartenenza, l'osservazione, la successione temporale, l'acquisizione di abilità pratiche relative alla cura della propria persona.
9:45 - 11:30	**In sezione** - Riprendono le attività singole o a piccoli gruppi, libere o guidate dall'insegnante, negli angoli della sezione. In questo momento della giornata vi è maggior compresenza delle insegnanti, aumentano pertanto le attività a piccolo gruppo scaturite dalla programmazione

[1] A seconda degli orari di funzionamento delle scuole, indicati in tabella a pagina 1

	annuale. A turno con le altre sezioni i bambini occuperanno anche tutti gli spazi della scuola: **saloni, intersezioni, giardini** per svolgere attività (motorie, musicali, drammatico-teatrali e di gioco simbolico) libere o guidate dall'insegnante. **Alle ore 11.10 in sezione** - apparecchiatura a piccolo gruppo eterogeneo per età. Momento importante per lo sviluppo di competenze motorie, di cooperazione, di osservazione, di successione, di corrispondenza, di ordine.
11:30 - 11:45	**In bagno** - Igiene e cura della propria persona in preparazione del pranzo. Momento importante per la conquista dell'autonomia.
11:45 - 12:45	**In sezione** - Pranzo: momento di socializzazione, di educazione alimentare, di sviluppo di competenze linguistiche (es. arricchimento lessicale), di abilità logico matematiche (riconoscimento, scelta delle quantità), di sviluppo di abilità manuali (utilizzo di strumenti specifici). Momento scandito dalle norme comuni di convivenza.
12:45 - 13:15	**In sezione, in intersezione, in giardino** - Momento di uscita dei bambini. Momento di grande gruppo gestito dall'insegnante con giochi motori, musicali, canti, letture oppure gioco libero nei vari spazi strutturati della sezione.
13:15 - 13:35	**In bagno** - Igiene e cura della propria persona in preparazione al riposo. **Negli spazi adibiti al riposo** - Preparazione lettini. Momento che favorisce la conquista dell'autonomia
13:35 - 15:10	**Negli spazi adibiti al riposo** - Riposo: ascolto di fiabe o musiche di rilassamento. Momento affettivo, di rispetto reciproco.
15:10 - 15:30	**Negli spazi adibiti al riposo e in bagno** - Risveglio - riordino - bagno. Sviluppo di abilità pratiche, capacità di collaborazione, di riconoscimento delle proprie cose, di conquista dell'autonomia.
15:30 - 16:00	**In sezione** - Momento di uscita dei bambini. Attività libere, individuali o a piccolo gruppo, negli spazi strutturati della sezione.
16:00 - 17:00[2]	**Nei saloni e nei giardini** - Merenda e momento di gioco gestito dall'insegnante a piccolo-grande gruppo. Attività motorie, musicali, di drammatizzazione, di gioco simbolico libere o guidate dall'insegnante.
17:00 - 17:30	**Nei saloni** - Momento di uscita dei bambini. Attività motorie, musicali, di drammatizzazione, di gioco simbolico libere negli spazi strutturati.

[2] Il posticipo – dalle ore 16 alle 17:30 – è previsto solo presso le Scuole Vittorino da Feltre e Tommaso Ferrari

DURANTE LA FREQUENZA A SCUOLA

Chiede un colloquio alle insegnanti per ricevere informazioni sul vostro bambino, sul suo comportamento, sulle conquiste fatte, sulle difficoltà che possono emergere.

Spesso i bambini riservano delle sorprese;
a casa si comportano in un modo, a scuola in un altro.

Il vivere insieme a volte provoca piccoli incidenti, un graffio, un bernoccolo, ecc. Cerchiamo di affrontare questi eventi serenamente.

Vivendo con altri bambini può accadere che vostro figlio "porti a casa"
qualche parola o gesto che non apprezzate.
Non allarmatevi e parlatene tranquillamente con le insegnanti.

Dipingere, incollare, manipolare, fare esperienze in genere, significa anche sporcarsi. Non sgridate il bambino se torna a casa sporco, piuttosto vestitelo con abiti facilmente lavabili.

Il bambino ha bisogno di sentirsi libero nei suoi movimenti.
Vestitelo con abiti pratici, che, tra l'altro, favoriscono la conquista dell'autonomia.

L'ALIMENTAZIONE DEL VOSTRO BAMBINO A SCUOLA

A SCUOLA I BAMBINI MANGIANO

COME?

CON GLI AMICI

IMPARANDO A FARE DA SOLI

CON GLI AMICI… PERCHE'?
Il pranzo alla Scuola dell'Infanzia è un importante momento di relazione, socializzazione tra adulti e bambini e tra bambini stessi. Anche il momento del pasto è occasione educativa per lo sviluppo di competenze sociale e relazionali.

IMPARANO A MANGIARE DA SOLI… PERCHE'?
Il pasto a Scuola è una preziosa opportunità per favorire il soddisfacimento del desiderio e del bisogno di autonomia proprio di ogni bambino.

Imparare a mangiare autonomamente è una conquista importante che rafforza l'identità e aumenta l'autostima e la sicurezza del bambino.

I BAMBINI A SCUOLA MANGIANO… COSA?

Il menù scolastico è vario ed equilibrato; segue le indicazione dietetiche studiate da ATS Val Padana. Il menù giornaliero e settimanale è esposto sulle bacheche scolastiche.

I compleanni dei bambini si potranno festeggiare insieme agli amici una volta al mese con un dolce preparato dalle cuoche

Nella scuola è nominato almeno un rappresentante dei genitori per la "Commissione mensa" che ha il compito di controllare il buon funzionamento del servizio.

Per una sana e corretta alimentazione e soprattutto per ragioni di sicurezza, non è possibile introdurre nella scuola alimenti o bevande di nessun tipo che non siano forniti dalla ditta responsabile della ristorazione della scuola.

Qualora il bambino debba seguire una **dieta speciale per motivi di salute (allergie e intolleranze alimentari)**, è necessario presentare il certificato medico di un pediatra o di un medico specialista al Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione ad ogni nuovo anno scolastico
Nel caso di **diete religiose ed etiche** si dovrà compilare apposita autocertificazione da richiedere alla coordinatrice della scuola.